



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **11 MAG. 2017** Protocollo N° **184272 /** Class: Prat. Fasc. Allegati N° 1

Oggetto: D.Lgs 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008. Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato Corte Molino nel comune di PONTE SAN NICOLÒ (PD)

Risposta alla nota 143729 del 10/04/2017

A U.O. Commissioni VAS VINCA NUVV

Al Comune di Ponte San Nicolò

pontesannicolo.pd@cert.ip-veneto.net

Con riferimento alla nota citata in calce, si inoltra, in allegato alla presente il parere di competenza emesso dallo scrivente Ufficio con nota n. 277221 del 28/01/2013, rilasciato al comune di Ponte San Nicolò, in occasione dell'espressione sulla asseverazione di non necessità della Valutazione Compatibilità idraulica ai sensi della DGRV 2948/2009, della medesima variante al P.R.G.

Si fa presente al Comune, che non è pervenuto alla scrivente struttura copia del Progetto in parola così come richiesto nel parere succitato del 2013.

Distinti saluti.

Il Direttore

- dott. ing. Fabio Galiazzo -

Referente: *geol. Maria Maurizio* 049-8778663 – P.O. opere idrauliche 1: *ing. Alessandra Tessarollo*
Responsabile del Procedimento: dott. ing. Fabio Galiazzo

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa

Unità Organizzativa Genio Civile di Padova

Corso Milano, 20 – 35139 Padova Tel. 049/8778601-04 – Fax 049/8778624
geniocivilepd@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **28 GIU. 2013** Protocollo N° **244221** Class: Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Varianti al PRG del Comune di PONTE SAN NICOLÒ

Variante al PRG ai sensi art. 50, comma 4, della L.R. 61/1985 denominata "CORTE MULINO" Presa d'atto dell'asseverazione di "non necessità della valutazione idraulica" ai sensi della DGRV n. 3637 del 13/12/2002 e s.m.i.

TRASMISSIONE VIA FAX

Al Comune di Ponte San Nicolò
FAX 049 8960785

e p.c. alla Direzione Regionale
Difesa del Suolo
SEDE

alla Direzione Regionale
Urbanistica e Paesaggio
SEDE

alla Provincia di Padova
Settore Urbanistica
FAX 049 8201716

al Consorzio di Bonifica Bacchiglione
FAX 049 655991

Visto il Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI-4 bacini)", e le corrispondenti misure di salvaguardia, adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione n. 3 del 09/11/2012, e pubblicato nella G.U. n. 280 del 30/11/2012.

Vista la DGRV n. 3637 del 13/12/2002 e s.m.i. che fornisce indicazioni per la formazione di nuovi strumenti urbanistici e loro varianti al fine di garantire adeguata sicurezza idraulica degli insediamenti.

Vista ed esaminata la documentazione inerente la variante parziale in oggetto e la relativa asseverazione di non necessità di valutazione idraulica inviata da codesto Comune con nota vs. prot. n. 8895 del 20/06/2013, pervenuta il 21/06/2013 ns. prot. n. 266052.

Considerato che la variante in esame ricade in aree classificate, dal PAI sopra citato, come zona di pericolosità idraulica moderata P1;

Premesso che il presente atto costituisce esclusivamente parere in merito alla compatibilità idraulica della variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi della DGRV 2948 del 06/10/2009, al fine di evitare ogni aggravio della situazione idraulica del territorio, e che restano

*Segreteria Regionale per l'Ambiente
Unità di Progetto Genio Civile di Padova*

Sede di Padova - Corso Milano, 20 - Tel. 049/8778601 - 04 - Fax 049/8778624

Sede di Este - Via Principe Amedeo, 15 - Tel. 0429/632011 - Fax 0429/601232

e-mail: geniopd@regione.veneto.it

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

pertanto fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti necessari ai fini dell'approvazione della variante in oggetto.

Tutto ciò premesso e considerato:

si prende atto della asseverazione rilasciata dal tecnico estensore della variante in oggetto, dalla quale emerge che la variante succitata non comporta, rispetto al PRG vigente, alterazioni al regime idraulico delle aree interessate, né di quelle a loro strettamente connesse, tali da rendere necessario uno studio di compatibilità idraulica.

Negli interventi futuri si dovranno ridurre al minimo indispensabile le superfici impermeabilizzate, facendo uso di pavimentazioni drenanti in particolare per le aree destinate a parcheggio, tenendo conto di quanto previsto dalla vigente normativa inerente alle acque aventi carichi inquinanti

L'Ente di riferimento per concordare i valori numerici da considerare per il dimensionamento degli interventi di cui sopra o di altri provvedimenti che si rendano necessari, è il Consorzio di Bonifica competente per territorio, al cui esame dovranno essere sottoposti i progetti.

Peraltro, poiché la variante in argomento comporta la realizzazione di nuove superfici coperte o pavimentate, codesto Comune avrà cura di introdurre, nelle Norme Tecniche di Attuazione, l'obbligo di dotare la zona oggetto di variante di adeguati volumi d'invaso delle acque meteoriche, dimensionati rispetto alla superficie resa impermeabile, secondo quanto previsto dalla DGRV 1841 del 19/06/2007, che in merito precisa "le misure compensative andranno di norma individuate in volumi di invaso per la laminazione di almeno il 50% degli aumenti di portata".

Sarà inoltre necessario acquisire da parte dello Scrivente, copia del Progetto del Piano di Recupero di Iniziativa Privata (P.Ri.Pr) 1 per eventuali prescrizioni in merito alla progettazione, stante l'area in prossimità di un'opera idraulica di competenza di questo Ufficio.

Si fa inoltre presente che restano in ogni caso fatte salve le norme che regolano gli scarichi e la tutela dell'ambiente e delle acque dall'inquinamento, nonché tutte le disposizioni e le leggi relative all'idraulica fluviale e alle reti di bonifica, come ad esempio quelle inerenti le distanze dagli argini e dalle sponde delle opere e degli scavi. A tal proposito si ricorda che opere in prossimità di rilevati arginali o sponde devono essere specificatamente autorizzate, con apposito iter istruttorio, dall'Ente avente competenza sul corso d'acqua interessato.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE REGIONALE
Dott. Ing. Tiziano Pinato

In
Responsabile del procedimento Dott. Ing. Tiziano Pinato,
Responsabile dell'Istruttoria Geol. Ilaria Maurizio
Tel 049 877 8663 - fax 049 877 8624
e-mail ilaria.maurizio@regione.veneto.it

Segreteria Regionale per l'Ambiente

Unità di Progetto Genio Civile di Padova

Sede di Padova - Corso Milano, 20 - Tel. 049/8778601 - 04 - Fax 049/8778624

Sede di Este - Via Principe Amedeo, 15 - Tel. 0429/632011 - Fax 0429/601232

e-mail: geniopd@regione.veneto.it

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it